



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Diritto allo studio

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

BANDO PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LE SPESE DI LOCAZIONE ABITATIVA SOSTENUTE DAGLI STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE ANNO 2025

VISTA la legge n. 178/2020 ed in particolare l'art. 1, commi 526 e 527;
VISTO il D.L. n. 45/2025, come convertito dalla legge n. 79/2025 ed in particolare l'art. 6, c. 1-bis;
VISTA la legge n. 197/2022 ed in particolare l'art. 1, comma 580;
VISTO il Decreto MUR 10 settembre 2025, n. 630, attualmente in corso di registrazione;
VISTA la Nota MUR Prot. n. 17885 del 11/09/2025, con cui il Ministero dell'Università e della Ricerca ha disciplinato i criteri e le modalità attuative e i criteri di erogazione delle risorse relative al fondo finalizzato a corrispondere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti universitari fuori sede nell'anno 2025;

CONSIDERATO che il perfezionamento della procedura oggetto del presente bando è subordinato al rilascio del visto da parte degli organi di controllo e che, in caso di mancata registrazione del Decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025, l'idoneità degli studenti ad esito della presente procedura non fa sorgere alcuna pretesa al conseguimento del beneficio;

L'Università degli Studi di Bergamo pubblica il seguente bando per la richiesta di contributo per le spese di locazione sostenute dagli studenti universitari residenti in luogo diverso rispetto a quello ove è ubicato l'immobile nell'anno 2025.

Art. 1 - Oggetto del contributo

Sono oggetto del contributo in argomento le spese sostenute **nell'anno solare 2025** dagli studenti universitari iscritti all'Università degli studi di Bergamo.

Ai fini del calcolo del contributo potranno essere considerate esclusivamente le spese riferite alle mensilità per le quali lo studente risultava iscritto presso l'Università degli studi di Bergamo, con ciò escludendo altre tipologie di soluzioni abitative diverse dal contratto di locazione (ad es. rette per collegi, residenze universitarie o altri alloggi di privati o enti che non prevedano la stipula di contratti di locazione come disciplinati dalla L. n. 431/1998).

Art. 2 - Requisiti richiesti per la presentazione dell'istanza di rimborso

Possono presentare istanza gli studenti iscritti **all'anno accademico 2024/2025** ad un corso di laurea triennale, magistrale o magistrale a ciclo unico, nonché gli studenti iscritti a corsi di dottorato dell'Università degli studi di Bergamo e che:

- a) abbiano stipulato a proprio nome un **contratto di locazione**, regolarmente **registrato** presso l'Agenzia delle Entrate;
- b) abbiano corrisposto dei canoni di locazione previsti dal contratto per il periodo dal 01/01/2025 alla data di scadenza del bando;
- c) siano studenti fuori sede residenti in un **luogo diverso rispetto a quella ove è ubicato l'immobile** oggetto del contratto di locazione;
- d) abbiano un indice di situazione economica equivalente per l'università **non superiore a 20.000,00 €** come da documentazione presentata;
- e) siano iscritti al massimo ad un primo anno oltre la durata normale del corso di laurea (ad eccezione degli studenti di cui all'art. 3, c. 1, della L. n. 104/1992);



- f) nel caso di iscrizione al **secondo anno** accademico abbiano conseguito, entro la data del 10 agosto 2024, almeno 10 crediti formativi universitari;
- g) nel caso di iscrizione ad **anni accademici successivi al secondo** abbiano conseguito, dal 11 agosto 2023 al 10 agosto 2024, almeno 25 crediti formativi;
- h) non siano stati iscritti, per più di una volta, al primo anno di corso universitario.

Per gli iscritti ai corsi di dottorato non si applicano i requisiti di cui alle lettere f) e g).

Art. 3 - Determinazione dell'indice della situazione economica

Il possesso del requisito di reddito indicato alla lettera d) del precedente punto verrà verificato dal Servizio Diritto allo studio considerando l'attestazione ISEE applicabile al diritto allo studio universitario presentata dallo studente e **acquisita dall'Università degli studi di Bergamo per l'anno accademico 2024/2025.**

In alternativa gli studenti potranno richiedere al Servizio Diritto allo studio di valutare la situazione economica del proprio nucleo familiare sulla base di un'attestazione ISEE corrente presentata ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 159/2013.

In particolare, l'attestazione **ISEE corrente** potrà essere presentata quando, pur avendo già un ISEE ordinario valido, si sia verificata una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare; oppure, ancora, quando si sia verificata una diminuzione della capacità reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25%.

L'attestazione ISEE dovrà essere richiesta autonomamente dall'istante attraverso lo Sportello INPS o avvalendosi di un CAF convenzionato con l'INPS stesso e dovrà riportare data di presentazione anteriore alla scadenza per la presentazione della domanda online di rimborso oggetto del presente avviso.

Gli ISEEU che presentino **OMISSIONI/DIFFORMITA'** non verranno accettati ai fini della concessione delle agevolazioni.

Per gli studenti con reddito prodotto all'estero la situazione economica verrà valutata considerando **l'ISEEU parificato** acquisito dall'Ateneo per l'anno accademico 2024/2025.

Art. 4 - Incompatibilità

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.M. n. 57 del 14/01/2021, è prevista l'**incumulabilità** del beneficio oggetto del presente avviso con altri contributi pubblici per l'alloggio; quali eventuali sussidi, erogati anche da altri Enti, per i servizi abitativi, borsa di studio o servizio abitativo, non solo sotto forma di contributo economico.

Devono ritenersi quindi incompatibili, a titolo esemplificativo, contributi per affitti erogati da Regioni o Comuni, borse di studio erogate da Enti per il diritto allo studio con la maggiorazione prevista per gli studenti fuori sede o altri contributi ad essi assimilabili erogati da qualsiasi ente pubblico o privato.

Art. 5 - Termini e modalità di presentazione dell'istanza di rimborso

1. Per partecipare al bando è **obbligatorio entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 8 ottobre 2025:**

- a) compilare in ogni sua parte la domanda che sarà disponibile all'interno del proprio sportello internet nella voce di menu "Iniziativa";
- b) allegare alla domanda la seguente documentazione:
 - copia del **contratto di locazione** intestato allo studente e **firmato** da locatore e conduttore;
 - copia della **ricevuta di avvenuta registrazione all'Agenzia delle Entrate**;



- copia delle **quietanze o delle ricevute di pagamento** dei canoni per i quali si chiede il rimborso. **I documenti andranno obbligatoriamente uniti in un unico pdf** e andrà quindi allegato un unico file;
- eventualmente copia dell'ISEE corrente, presentato comunque entro il 08/10/2025, SOLO SE lo studente richieda di essere valutato sulla base di questo.

Non verranno prese in considerazione istanze prive totalmente o in parte della documentazione sopra riportata.

Art. 6 - Pubblicazione dell'esito delle domande ed eventuale presentazione di ricorsi

L'elenco delle istanze ammissibili verrà pubblicato dal Servizio Diritto allo studio entro il 13 ottobre 2025 alla pagina [Bandi Studenti e laureati](#).

Eventuali richieste di riesame avverso l'esito della domanda dovranno essere presentate in forma scritta tramite Ticket al Servizio Diritto allo studio entro il 20 ottobre 2025, alla pubblicazione dell'elenco delle istanze ammissibili.

L'istanza dovrà riguardare eventuali errate valutazioni da parte del Servizio e dovrà essere corredata da documentazione idonea a giustificare le ragioni del ricorrente.

L'esito delle istanze sarà comunicato agli interessati a mezzo mail o Ticket.

Art. 7 - Assegnazione e modalità di pagamento del contributo

Come stabilito dall'art. 1, comma 580, della L. n. 197/2022 (legge di bilancio per il 2023), il fondo istituito per il contributo in oggetto prevede un **tetto massimo nazionale di spesa pari a 16,2 milioni di euro per l'anno 2025**.

L'importo pro capite del contributo che verrà riconosciuto agli studenti aventi diritto sarà determinato con provvedimento dal Ministero dell'Università e della Ricerca, in rapporto al tetto di spesa e al numero complessivo degli studenti aventi diritto che verrà comunicato da parte di tutti gli Atenei statali.

Entro il 24 ottobre 2025, l'Università degli studi di Bergamo provvederà a trasmettere al Ministero dell'Università e della Ricerca i dati relativi al numero degli studenti ammessi per il proprio Ateneo e la determinazione del relativo fabbisogno finanziario.

Per le domande valutate come ammissibili dal Servizio Diritto allo studio verrà quindi corrisposto un contributo che potrà essere parziale o totale, a seconda della disponibilità di fondi assegnati all'Università degli studi di Bergamo dal Ministero dell'Università e della Ricerca, e non potrà comunque superare la spesa effettivamente dimostrata dallo studente.

Qualora il fabbisogno complessivamente rilevato a livello nazionale risulti superiore al tetto massimo nazionale di spesa come sopra indicato, infatti, il contributo per canoni di locazione agli studenti verrà effettuato in proporzione alle risorse effettivamente assegnate.

Le modalità di erogazione e di tassazione del contributo saranno comunicate successivamente.

Art. 8 - Revoca del contributo

Il beneficio è **revocato** qualora venga verificata, dai successivi accertamenti svolti sulle autocertificazioni, la mancanza dei requisiti che hanno portato all'inserimento dell'istante nell'elenco degli idonei a ricevere il rimborso.

Nel predetto caso, anche quando la responsabilità dell'errata certificazione dei dati sia afferibile ai CAF, lo studente dovrà provvedere alla restituzione dei ratei eventualmente percepiti, fatte salve le previsioni di legge richiamate al successivo paragrafo, qualora si ravvisino gli estremi di reato.



L'Università, ai fini dell'accertamento delle condizioni economiche, si avvale delle facoltà previste dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare all'art. 10 del D. Lgs. n. 68/2012 e dal DPCM 159/2013 ART. 11 comma 6 e ss.mm.ii.

L'Università, in accordo con la Banca dati ISEE gestita dall'INPS, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia - Ministero delle Finanze, nonché con la Guardia di Finanza, provvede al controllo sostanziale della veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti che risultino beneficiari di interventi monetari avvalendosi della normativa vigente e in particolare dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

In caso di dichiarazioni non veritiere saranno applicate le sanzioni previste all'art. 10 del D.L. n. 68/2012.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento gli interessati dovranno rivolgersi unicamente alla Segreteria del Servizio Diritto allo studio di via dei Caniana, 2 - Bergamo.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/1990 è nominato responsabile del procedimento amministrativo la dott.ssa Elena Gotti, responsabile del Servizio Diritto allo Studio.

Art. 10- Informativa sull'uso ed il trattamento dei dati personali e sui diritti del dichiarante (ex D.lgs. n. 196/2003 e Regolamento Europeo 679/2016)

L'Università garantisce il trattamento dei dati personali derivanti dalla partecipazione al bando nell'intesa che detto trattamento verrà svolto nel rispetto del D.Lgs 30 giugno 2003, nr. 196 e Regolamento UE 2016/679. L'Università informa che i dati personali acquisiti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della procedura, della redazione dell'elenco delle domande ammissibili e della determinazione ed erogazione dei fondi; tali dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche (ad es. Ministero delle Finanze e Guardia di Finanza) direttamente interessate alla posizione economica degli studenti.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è l'avv. Michele Gorga, e-mail: dpo@unibg.it

Il Titolare del trattamento è il Rettore pro tempore dell'Università degli Studi di Bergamo.

L'interessato potrà rivolgere a quest'ultimo eventuali richieste inerenti il trattamento dei propri dati personali.

Prima della presentazione della domanda per l'assegnazione del beneficio bandito, il candidato dovrà dichiarare di avere preso visione e letto in ogni sua parte la sopra citata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento e prestare il suo consenso al trattamento dei dati personali, anche particolari, forniti.

Bergamo, come da registrazione da protocollo

IL RETTORE
Prof. Sergio Cavalieri

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.LGS 82/2005*